

323142

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 Febbraio 1963 - N. 133)

già UNRRA - CASAS

DA/GI/AA

COPIA

ROMA.

Al Sig. GELSOMINO Carlo

BRINDISI

e p.c.:

ALL'UFFICIO REGIONALE ISES
per le Puglie e la Lucania

BARI

OGGETTO: Assegnazione alloggio Legge 640
Stipulazione contratto di locazione semplice.

Si comunica che alla S.V. è stato assegnato, in locazione semplice, l'alloggio n. 2 scala B piano interno 12, costituito da n. 5 vani legali, costruito in attuazione della Legge in oggetto da questo Istituto in codesto Comune, Via **Paglierone** n.

Si informa, inoltre, che nella mattinata del _____ un nostro funzionario si recherà presso la Sede di codesto Comune per provvedere alla stipulazione del contratto di locazione ed alla consegna dell'alloggio assegnato. Le il cui canone mensile è stato fissato provvisoriamente il L. **4.875**, da corrispondersi anticipatamente a decorrere dal _____

Nella suddetta cifra sono comprese le spese per servizi diversi.

Si avverte che non è ammessa delega a farsi rappresentare per cui, in caso di Sua assenza, sarà dichiarata rinunciataria.

In conformità a quanto viene disposto dall'art. 9 della Legge 9.8.1954, n. 640 la S.V. è tenuta ad occupare l'alloggio assegnato entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della presente comunicazione, sotto pena di decadenza.

All'atto della firma del contratto la S.V., mediante presentazione delle ricevute, dovrà dimostrare di aver versato, unitamente al canone di locazione, la somma di :

- L. _____ per spese di allacciamenti;
- L. **7.450** a titolo deposito cauzionale;
- L. **5.000** per spese contrattuali e diritti amministrativi;
- L. _____ a garanzia spese di ripristino alloggio.

Si raccomanda che i suddetti versamenti, un ammontare complessivo di L. **17.325**, siano effettuati sul c.c. n. 1-32363 intestato all'I.S.E.S. già UNRRA CASAS - Via G.B. Morgagni, 30-H - ROMA.

Si allegano n. **1** bollettini di c/c postale all'uopo approntati da questo Istituto.

IL PRESIDENTE

I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS
SEDE CENTRALE

REGOLAMENTO

Per gli alloggi che vengono comunque assegnati in locazione e gestiti dall'I.S.E.S. si stabilisce il presente regolamento.

Art. 1

SPESE CONTRATTO

Entro trenta giorni dall'avvenuta notifica di assegnazione dell'alloggio l'assegnatario è obbligato a sottoscrivere il regolare contratto di locazione ed a rimborsare all'Ente gestore le spese di stesura e registrazione.

Art. 2

CAUZIONE

All'atto della firma del contratto l'assegnatario dovrà versare in contanti all'Ente gestore, a titolo di cauzione infruttifera, un importo pari a **2 MENSILITÀ**

Il deposito cauzionale si effettua a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e sarà restituito all'inquilino dopo la regolare restituzione dell'alloggio, in normale stato, salvo il naturale deperimento. Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 655 saranno inoltre detratte dal deposito suddetto eventuali somme dovute per affitti arretrati e relative quote accessorie.

Art. 3

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione sarà corrisposto secondo le modalità stabilite dall'I.S.E.S.

L'obbligo di corrispondere il canone di affitto decorre dal giorno in cui l'alloggio viene consegnato all'assegnatario.

Se entro il termine di 15 giorni non venisse occupato stabilmente ed abitato l'alloggio, l'assegnatario ai sensi del 5° e 6° comma dell'art. 12 del D.P.R. 23.5.64 n. 655 verrà dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio stesso, intendendosi risolto il contratto e l'Istituto locatore si rinvierà sulla cauzione già versata per danni dovuti alla mancata occupazione.

Art. 4

DOVERI DEGLI ASSEGNATARI

Il locatore dovrà:

- 1) usare la massima diligenza nell'uso non solo dell'appartamento, ma anche dei locali di uso comune;
- 2) tenere depositi di materiali infiammabili in quantità non superiore a quella occorrente per gli usi domestici;
- 3) richiudere i rubinetti dell'acqua quando ne sia cessato l'uso per il necessario approvvigionamento. I danni derivanti ad alloggi attigui o sottostanti per infiltrazione d'acqua, saranno imputati al locatario dell'alloggio dal quale l'inconveniente sarà dipeso;
- 4) evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati sui davanzali e curare, in ogni modo, la chiusura del portone esterno durante la notte;
- 5) aver cura di usare tutte quelle precauzioni ed accorgimenti atti ad assicurare una cordiale convivenza e la tranquillità reciproca;

- 6) vigilare i propri bambini perchè non abbiano a recare molestia alle persone e danni agli immobili;
- 7) notificare subito tutte le variazioni che avvengono nello stato della propria famiglia dall'atto dell'assegnazione;
- 8) coltivare in buone condizioni di decoro e di igiene le porzioni di terreno eventualmente concesse in dotazione dell'alloggio ad uso di orto e giardino;
- 9) a termine fittanza, riconsegnare i locali in buono stato di conservazione e rispondere di tutti i danni e deterioramenti in genere prodotti, tanto internamente che esternamente, per fatto o colpa sua o dei suoi familiari e dipendenti. In particolare dovrà consegnare tutti i locali rimbiancati a nuovo o corrispondere la somma occorrente per l'imbiancatura stessa;
- 10) accordare l'accesso all'alloggio a tutti gli incaricati dell'I.S.E.S. preposti al controllo dell'ordine, della pulizia e della osservanza di tutte le norme del presente regolamento.

Dovranno essere osservati tutti i regolamenti municipali riguardanti la pulizia e l'igiene, nonchè le ordinanze emanate al riguardo dalle competenti autorità.

Il locatario, che usufruisce di terrazze, è responsabile dei danni provocati da ostruzioni all'imboccatura dei pluviali di scarico.

Il locatario non potrà apporre targhe, insegne, ecc. senza il preventivo benestare dell'Ente gestore. Sono solamente consentite le targhe d'uso sui singoli portoncini d'ingresso.

E' proibito :

- a) disturbare la quiete della casa con canti, schiamazzi, ecc., dalle ore 22 alle ore 7;
- b) ingombrare atri, scale e cortili;
- c) spaccare legna in casa o sui pianerottoli di uso comune;
- d) gettare dalle finestre rifiuti di cucina, immondizie o altro;
- e) esporre sulle ringhiere delle scale ed alle finestre prospicienti la strada, biancheria ed altri indumenti.

Art. 5

ONERI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI

Sono a carico del locatario le spese per il servizio del portierato, l'illuminazione delle parti comuni, le imposte e le tasse, l'erogazione dell'acqua anche per i servizi comuni, lo sgombero delle immondizie nonchè qualunque altra spesa che riguardi la prestazione di un servizio.

Le spese di cui sopra saranno ripartite tra tutti i locatari in proporzione ai vani loro assegnati, salvo che gli usi locali dispongano diversamente.

Sono inoltre a carico del locatario le seguenti spese:

- a) - riparazione di tutti i danni causati all'immobile per cattivo uso o negligenza;
- b) - quota riparazione dei danni apportati nei locali di uso comune, quando non sia possibile all'Ente stabilire a quale locatario i danni medesimi siano da imputarsi;
- c) - riparazioni di piccola manutenzione all'interno dell'appartamento ai sensi degli artt. 1576 e 1609 del C.C.;
- d) - pulitura delle canne fumarie dell'alloggio;
- e) - sgombero degli scarichi, per la parte esclusiva dell'assegnatario;
- f) - riparazioni, all'interno dell'appartamento, degli impianti del gas, luce elettrica, riscaldamento, igienico-sanitari, acqua potabile, anche per guasti prodotti dal gelo;
- g) - riparazioni e sostituzione, all'interno dell'appartamento, delle cinghie e avvolgibili, nonchè di serrature, maniglie, chiavistelli, cremonesi, rubinetti, campanelli, spine e vaschette;
- h) - ripassatura, all'interno dell'appartamento, dei pavimenti con sigillature e sostituzione isolata di piastrelle o listelli rotti;
- i) - imbiancatura e coloritura delle pareti;
- l) - sostituzione, all'interno dell'appartamento, dei vetri rotti, anche a causa di intemperie.

Art. 6

NORME IGIENICHE

- a) il locatario deve osservare la più scrupolosa pulizia, non solo del proprio alloggio, ma anche del proprio vano di scale seguendo per questo un turno settimanale con gli altri inquilini qualora tale compito non venga espletato dal portiere o da eventuale incaricato;

- b) non dovrà costituire depositi di immondizie e di altri materiali nocivi alla salute nell'interno o in prossimità delle case;
c) non dovrà tenere nell'interno dell'alloggio, cantine, cortile ed altri luoghi di uso comune, animali che rechino molestia o danni agli altri locatari.

Art. 7

AFFITTO E SUBAFFITTO

L'alloggio è destinato alle persone alle quali l'ISES lo ha assegnato. E' pertanto proibito:

- a) cedere a terzi l'alloggio sia pure temporaneamente a titolo oneroso o gratuito;
b) subaffittare parte dell'alloggio senza il consenso;
c) accogliere per la dimora permanente persone diverse da quelle notificate senza il consenso dell'Ente.

Le inadempienze suddette importano la revoca dell'assegnazione e lo sfratto dall'alloggio.

Art. 8

TRASFERIMENTI O SCAMBI CONSENSUALI DI ALLOGGI

Potranno essere autorizzati trasferimenti a domanda o scambi consensuali di alloggi.

L'Ente si riserva di giudicare l'ammissibilità del trasferimento o scambio di alloggio e l'autorizzazione potrà essere data con le modalità che l'Ente stesso crederà di adottare.

Tutte le spese per la ripulitura degli alloggi, nuovi contratti, ecc. saranno a carico dei trasferiti.

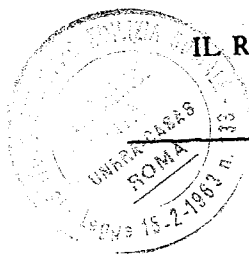
Il presente regolamento fa parte integrante e sostanziale del contratto di locazione.

Roma, li _____

IL LOCATARIO

Helmutina Corde

IL RAPPRESENTANTE DELL'I.S.E.S.



[Signature]

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE - I.S.E.S.

(Legge 15 Febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

ROMA

Il sottoscritto

GELSOMINO Carlo

nel prendere in consegna l'alloggio sito nel Comune di **BRINDISI**

Via n. int. assegnatogli, dichiara
che l'appartamento in questione è in perfetto stato ed è idoneo all'uso cui è desti-
nato.

Trattandosi di locali di nuova costruzione è stato riscontrato che impianti e
rifiniture sono completi e funzionanti a regola d'arte con tutte le dotazioni acces-
sorie e con particolare riguardo agli apparecchi igienici e sanitari.

Dichiara inoltre di avere ritirato tutte le chiavi relative a bussole e porte in-
terne nonché quelle della porta di accesso, del portone e dei locali comuni.

Fa riserva per

Il contatore divisionale acqua potabile installato nell'alloggio segna mc.

IL RICEVENTE

+ *Gelsomino Carlo*

IL CONSEGNAnte

Perenti

Brindisi li *27-1-1971*

196
6600

I. S. E. S.

Direzione Amministrativa

FOGLIO VARIAZIONE ASSEGNATARI

Data 8.3.71

TERRITORIALE	COGNOME E NOME				N.POSIZIONE	CONTRATTO			DEPOSITO	VANI		ESATTORIA	%	LI		
						INIZIO	FINE	T		U	A	DAL	co		MORA	
						G	M	A	G	M	A		M	A		
MATERICOLA	VIA (o PIAZZA)				N. CIVICO	lotto	CASA	scal	interno	COMUNE				COD.POST.		Provinc
	CAP.	ART.	CAUS.	C/C	RATA PURA	GESTIONE	SERV.	SUBLOC.	REG.	TOTALE	DAL		AL			
											M	A	M	A		

ASSEGNAZIONE	RESCISSIONE	VOLTURA	TIPO CONTRATTO	VANI	INDIRIZZO	RATA	ESATTORIA	LIMITE
X								

TERRITORIALE	COGNOME E NOME				N.POSIZIONE	CONTRATTO			DEPOSITO	VANI		ESATTORIA	%	LI		
						INIZIO	FINE	T		U	A	DAL	co		MORA	
332041	GELSOMINO CARLO					1271			7450	32		M	A			
						G	M	A	G	M	A		M	A		
MATERICOLA	VIA (o PIAZZA)				N. CIVICO	lotto	CASA	scal	interno	COMUNE				COD.POST.		Provinc
	Paolone					1	2	B	12	BRINDISI				72100		
	CAP.	ART.	CAUS.	C/C	RATA PURA	GESTIONE	SERV.	SUBLOC.	REG.	TOTALE	DAL		AL			
	111	02	01	1	3725		1150			4875	M	A	M	A		

L'ASSEGNATARIO HA GIA' ESEGUITI I SEGUENTI VERSAMENTI A FAVORE DI

ISEJ

COME DA LETTERA N.

IN DATA

DI

PRIMA RATA	DEPOSITO	DIRITTI AMMIN.	ALLACCIAMENTI	SPESE DIVERSE	TOTALE
4875	7450	5000			17325

ALTRE NOTIZIE

Il Capo Servizio Gestione Immobiliare

AVVERTENZE

Nel riquadro rosso indicare sempre con una x IL TIPO DI VARIAZIONE. I riquadri PRECEDENTE ed ATTUALE vanno così compilati

- NUOVA ASSEGNAZIONE.** compilare il solo riquadro ATTUALE, riservando all'Ufficio Canonici la attribuzione dei codici.
- RESCISSIONE.** indicare nel riquadro PRECEDENTE i codici territoriale e matricola, il cognome e nome e la data di fine contratto.
- VOLTURA (nell'ambito dello stesso nucleo familiare)** nei riquadro PRECEDENTE codici territoriale e matricola, cognome e nome del precedente assegnatario, nel riquadro ATTUALE cognome e nome del nuovo assegnatario, riservando all'Ufficio Canonici l'attribuzione dei codici attuali.
- TIPO CONTRATTO, VANI, INDIRIZZO, RATA** compilare in ogni loro parte i riquadri PRECEDENTE ed ATTUALE indicare nel riquadro ATTUALE NOTIZIE ogni ulteriore informazione e in particolare la modalità di acquisto dello alloggio. All'Ufficio Canonici va sempre richiesta l'attribuzione dei codici nel riquadro ATTUALE.
- ESATTORIA, LIMITE** indicare la variazione solo nel riquadro ATTUALE NOTIZIE riservando all'Ufficio Canonici l'attribuzione dei codici.

I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

UFFICIO REGIONALE PER LA PUGLIA E LUCANIA

I. S. E. S.

SERVIZIO CENTRALE

19 FEB. 1971

CORRISPONDENZA IN ARRIVO

Prot. N°

BARI

ALL'I.S.E.S.
Direzione Amministrativa
Servizio Gestione Immobiliare
R O M A

OGGETTO: Complesso edilizio ISEN di Brindisi - CEP -
- Cambio alloggio -

ASSEGNAZIONE ALLOGGI

19 FEB. 1971

Con riferimento alla precedente corrispondenza, si restituisce, debitamente firmato, il contratto di locazione intestato al Sig. Gelsomino Carlo.

Si assicura che all'atto della firma l'interessato ha dimostrato di avere effettuato i versamenti richiesti da codesta Direzione.

All.1

VS/pc

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO REGIONALE
(Dr. Ing. Mario Parisi)

Parisi

19 FEB. 1971

CORRISPONDENZA IN ARRIVO

Dott. CARLO NAPOLI
CROTONE

li 18/10/1969

Casella Postale 55
Tel. 21.775

Servizio Riscossioni Canoni Alloggi
U.N.R.R.A. - C.A.P.A.S. - Puglia e Lucania

I. S. E. S. SEDE CENTRALE
25 OTT 1969
CORRISPONDENZA IN ARCHIVO

Spett.le I.S.E.S.
Servizio Patrimoniale
R O M A

Oggetto: Morosità Argentieri Filomena
BRINDISI-pos.III/4 =====.

L'assegnataria in oggetto risulta morosa di L. 52.080 a tutto il
31 ottobre 1969, così distinte:

Canoni da gennaio a ottobre 1969L. 49.600
Indennità di mora relativa " 2.480

Distinti saluti

I. S. E. S. SEDE CENTRALE
25
CORRISPONDENZA IN ARCHIVO

(Dott. Carlo Napoli)